

All'Assessore alla famiglia, alla Scuola e Politiche Sociali
Dott.ssa Mariolina Moioli
Al Direttore Centrale Famiglia Scuola e Politiche Sociali
Dott.ssa Carmela Madaffari
Al Direttore del Settore Servizi all'Infanzia
dott. Aurelio Mancini
Al Coordinatore Centrale delle Po dei Servizi per l'infanzia
Dott.ssa Maurizia Pagano

Milano, 20 ottobre 2009

Oggetto: verbale dell'incontro del 30 di settembre

Egregi signori,
facciamo seguito alle nostre precedenti comunicazioni protocollate il 17 di settembre e il 25 settembre.

- Comune di Milano DC Famiglia Scuola e PG 688228/2009 e PG 714586/2009

(S)Assessore

- Comune di Milano Servizi all'Infanzia PG 688199/2009 e PG 714592/2009

(S) Direttore di Settore

- Comune di Milano Famiglia Scuola e PG 688232/2009 e PG 714583/2009

(S) Direttore Centrale

- Comune di Milano Servizi all'Infanzia PG 688213/2009 e PG 714584/2009

(S) Serv. Att Educ. 0-6 an

vi inviamo copia del verbale dell'incontro avvenuto in data 30 settembre alla presenza dei genitori del nido Tadino-Casati, del presidente della cooperativa sociale Spaziopensiero, sign. Stefano Fregonese, e del presidente del Consorzio SIS, sign. Stefano Granata.

Segnaliamo che copia del presente verbale è già stata inviata via mail all'attenzione della signora Mariangela Canzi, PO del polo 5, indicataci con affissione nella bacheca del nostro nido, come nostra referente.

I genitori del nido Tadino-Casati

Nido Tadino-Casati

Incontro del 30 settembre 2009, ore 18:00

Presenti:

Stefano Fregonese, presidente di **Spaziopensiero**

Stefano Granata, **presidente del consorzio SIS**

Genitori del nido Tadino Casati

Federica Magro, Camilla Perrucci, Tagliolato Paolo, Silvia Veronesi, Alessia ghitta, Katrin Bick, Franck Veyrieres, Amy Heyman, Cristina Studer, Lia Buttini, Edelyn Dimailig, Luca Bezzani, Carla Grancini, Daniela Romanazzi, Rita Viotti Pegoraro, Luca Rannisi, Monica Rota, Fabio Boffi, Lucia Perfetti, Carlo Nastri, e Elena Negro, De Brito Marly, Paola Ricciardelli, Mariapia Limoli, Laura Brusoni, Federica Mariotti, Monica Gasparini

L'incontro prende il via con una breve introduzione da parte di Fregonese, che riferisce del molto lavoro "di backstage" svolto nelle due settimane trascorse dall'ultimo incontro.

Prende quindi la parola Stefano Granata, presidente del Consorzio SIS, vincitore del bando di accreditamento. Fa una breve presentazione del Consorzio stesso, facendo riferimento ai venti anni di attività sul territorio, e entrando nel merito delle difficoltà incontrate al momento dell'accreditamento per via di un inatteso impatto mediatico. Fa cenno ad alcune informazioni presentate in modo non oggettivo (quale la quota spettante per ogni bimbo) a dire della stampa ridotta di quasi 200 euro. Le somme, a dire di Granata, non sono comparabili perché fondate su diversi criteri di misurazione.

Granata ammette le oggettive difficoltà dei primi dieci giorni dall'avvio, ma rassicura circa una piena apertura da parte del consorzio e della cooperativa per la piena risoluzione di ogni problema. D'altro canto non può non soffermarsi su una situazione resa particolarmente critica a causa dell'atteggiamento della precedente cooperativa che non ha lasciato nulla all'interno della struttura (materiale ludico in primis, ma anche, per esempio, le schede dei bambini).

Rassicura sull'avvenuta firma del contratto con il comune (risalente alla fine della precedente settimana) e alla domanda di genitore circa la presenza di una copertura assicurativa dei bambini (anche in tempi antecedenti alla firma) riferisce che, dal momento dell'incarico, il consorzio ha un regolare rapporto di fideiussione.

La parola passa poi a uno dei genitori, Franck Veyrieres, che facendosi portavoce delle domande dei genitori (raccolte attraverso preventivi scambi di email), dopo una breve premessa, passa in rassegna una lunga carrellata di punti, riportati di seguito, con le risposte ricevute.

PREMESSA

Genitori: si ricorda l'opportunità di concordare le riunioni con i genitori con almeno una settimana d'anticipo, a maggior ragione se vengono organizzate in orari nei quali molti lavorano ancora (alcuni genitori non hanno potuto essere presenti per questo motivo). Viene ribadito che non informare o informare troppo tardi non può che creare sospetto e aumentare le preoccupazioni dei genitori. Per il futuro si decide di privilegiare le comunicazioni tramite gli armadietti, usandoli però con sufficiente anticipo.

Fregonese/Granata: fatte le dovute scuse rassicurano circa la volontà di massima trasparenza e d'altro canto riferiscono di un invio di comunicazione a mezzo e-mail avvenuto venerdì 25. Viene data conferma da tutti i genitori presenti della mancata ricezione della comunicazione elettronica.

Genitori: si constata un miglioramento nella situazione del nido, ma si sottolinea come sia dovuto in grandissima parte alla mobilitazione dei genitori e agli sforzi estremi forniti dalle educatrici. Non è ben chiaro qual sia il margine per riuscire a sanare i deficit. Ci si domanda quali risorse verranno messe in campo da parte di Spaziopensiero, quale sia idea e la strategia che si intende mettere in pratica per ovviare al problema dei tagli.

Granata: sottolinea che non esistono tagli di sorta e che la quota stanziata per ciascun bambino quest'anno non differisce (certamente non dei quasi 200 euro riportati a mezzo stampa) da quella percepita ai tempi dell'appalto. Si ribadisce che trattasi di nuove economie di scala.

Genitori: viene domandato se alla luce di quanto accaduto finora (con situazioni e disagi simili in altri nidi accreditati), non fosse stato più saggio astenersi dal partecipare al bando e esigendo dal comune, insieme alle altre cooperative, una revisione del suddetto bando?

Granata: riferisce di come le vecchie cooperative non si siano ritirate in partenza, ma abbiano rifiutato l'accreditamento al momento delle spartizioni delle macroaree.

Genitore: focalizza l'attenzione sui numeri degli utenti di ciascuna delle 7 macro area, dell'ordine di 220 posti circa, dunque una "fetta" decisamente inferiore a quei 500 utenti ripartiti ai tempi dell'appalto tra le 3 cooperative vincitrici. Evidenzia come di fatto da una criticata situazione di monopolio (per la presenza di 3 cooperative presenti in condizione di appalto da svariati anni), si sia ora passati ad una condizione di duopolio.

CHIARIMENTI IN MERITO A CONTRATTO

Genitori: il contratto è stato firmato?

Granata: conferma (come riportato più sopra)

Genitori: il nido era coperto da un'assicurazione prima della firma?

Granata: si conferma l'avvio del nido con fideiussione

Genitori: chi è stato indicato ufficialmente dal Comune come referente destinato allo "stretto monitoraggio" del servizio da offerto dalle cooperative e nello specifico da Spaziopensiero ?

Granata/Fregonese: la PO, per noi, sign. Mariangela Canzi del Polo 5

Genitori: che ruolo avrà la PO Canzi (che fra l'altro è del polo 5 quando noi siamo del 2)?

Granata/Fregonese: Trattasi di ruolo a tutt'oggi in via di definizione

Genitori: e per quanto riguarda la valutazione della qualità, anche ai fini della sperimentazione?

Granata/Fregonese: pare verrà demandata a Ufficio Centrale del comune di Milano. Si conferma tuttavia che allo stato attuale la persona cui si può fare riferimento è la sign. Bellieni (responsabile ufficio gestione nidi in convenzione).

CHIARIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Fregonese spiega come quasi tutto sia a regola: secondo le nuove normative. Ora manca solo un corso che le educatrici dovranno frequentare per imparare a eseguire la mossa antisoffocamento

Genitori: è pronto il DUVRI?

Fregonese: lo sarà la prossima settimana

Granata: chiede a Fregonese di renderlo pubblico

Genitori: c'è ora un responsabile della sicurezza?

Fregonese: Sì, trattasi dello stesso Fregonese, in qualità di coordinatore responsabile del nido.

Genitori: i termosifoni sono a norma?

Fregonese: formalmente sì, così ha confermato il Comune. Tuttavia si deciderà con i genitori se e come disporre delle protezioni.

Genitori: è stato nominato un medico di riferimento

Fregonese: Dott. Bresadola, medico del lavoro

Genitori: e per quanto riguarda il pediatra di riferimento?

Fregonese: al momento non esiste alcuna indicazione in merito

CHIARIMENTI IN MERITO ALLE EDUCATRICI

Genitori : vorremo un elenco definitivo delle educatrici "fisse", "confermate" "stabilmente assegnate al nido Tadino" e il rapporto numerico, sezione per sezione, educatrici/bambini.

Fregonese:

Medi: 2 educatrici per 16 bambini

Grandi: 3 educatrici per 27 bambini (che dovrebbero a breve diventare 28); entro una settimana prevista assunzione di una quarta educatrice.

Lattanti: 3 educatrici (ma diventeranno 4) per 18 bambini;

A queste si aggiunge Angela, da considerarsi a tutti gli effetti un'educatrice jolly.

Per qualche giorno è stata mandata alla sezione lattanti una educatrice del micronido Benedetto Marcello, giudicata dalla cooperativa non idonea a svolgere attività con i lattanti.

Viene inoltre riportato che è in arrivo un nuovo bimbo che dovrà essere inserito: al momento tuttavia non è nota l'età, né dunque è possibile sapere a quale sezione verrà assegnato.

Granata: riferisce che il rapporto deve essere di 1/7 complessivo sull'intera struttura

Fregonese: precisa che adesso ci sono 64 bambini iscritti e 8 educatrici

Genitori: una delle 3 educatrici dei grandi, dove il rapporto numerico è già fuori legge (1/8,7), ha un contratto full-time ma è solo disponibile part-time, significa che arriviamo di pomeriggio ad un rapporto 1/13.

Fregonese: fino ad ora, la mezza giornata mancante è stata coperta da Angela. Si ribadisce che è di prossima assunzione una quarta educatrice

Genitori: Angela, in quanto referente di struttura e delle educatrici non può essere contabilizzata come personale educativo, perché non può svolgere le sue attività d'ufficio se sta in sezione. In più, da settimana prossima sembra che sarà presente solo il mattino, e non potrà quindi sostituire in ogni modo Anna di pomeriggio.

Fregonese: non condivide le perplessità dei genitori, né ritiene che considerarla attiva in sezione possa togliere efficacia al lavoro di ufficio e di coordinamento. Ribadisce che Angela deve considerarsi educatrice a tutti gli effetti.

Genitori: infine, la tecnica di spostare un'educatrice dai lattanti non può funzionare perché sbilancerebbe allora il rapporto numerico da loro.

Fregonese: ancora una volta si riporta l'attenzione all'assunzione imminente. In più si sta valutando l'uso di un'educatrice jolly che verrebbe quando serve.

Genitori: modalità di copertura delle assenze e/o malattia delle educatrici.

Fregonese: dichiara che non sono ancora chiare, ma riconosce che si dovrà affrontare seriamente il problema, procurandosi dei "jolly". I micronidi gestiti da Spaziopensiero dai quali richiamare educatrici nel momento del bisogno, possono dare una mano.

Genitori: quanti bimbi hanno chiesto il tempo pieno (8.00-18.00).

Fregonese: non è informazione nota al momento, né da via Matteucci è pervenuta alcuna documentazione

Genitori: informano di avere lasciato indicazione all'atto dell'iscrizione e dunque è possibile ricavare il dato dalle schede dei bambini, disponibili in formato digitale presso la segreteria del Polo di riferimento. Inoltre, manifestando il proprio stupore, informano di avere cominciato a lasciare questa informazione anche alla coordinatrice Angela nei giorni scorsi.

Genitori: alcune educatrici portano le unghie molto lunghe, non pone un problema sia d'igiene che d'agibilità?

Fregonese: risponde che la cooperativa non ha facoltà di imporre regole d'abbigliamento o look in generale.

Dopo ulteriori insistenze di un genitore, che incalza il sign Granata lo invita almeno a suggerire esplicitamente alle educatrici di adeguare il proprio look alla pratica lavorativa quotidiana, sottolineando come, in genere, anche solo un suggerimento da parte dei superiori abbia comunque qualche riscontro nel comportamento dei dipendenti, Fregonese promette di affrontare il discorso con le ragazze.

CHIARIMENTI IN MERITO ALLE QUESTIONI IGIENICO-SANITARIE

Genitori: a noi non risultano grandissimi progressi sul fronte dell'igiene e dei materiali in dotazione (una sola cassetta del pronto soccorso, asciugamani bagnati e riposti negli armadi, assenza di bidoni idonei allo smaltimento dei pannolini, assenza di sterilizzatori...). Come pensate di pianificare logisticamente le prossime 2 settimane per evitare di arrivare al 15 ottobre con ulteriori rivendicazioni nostre?

Fregonese: per quanto riguarda la fornitura di carta igienico, bidoni, materiali sterilizzante ecc., venerdì 2 ottobre (al più tardi lunedì 5) verrà consegnato un ordine che coprirà ogni esigenza del nido fino a dicembre. Per quanto riguarda il materiale per il pronto soccorso, c'è una cassetta grande nell'antibagno del primo piano, più un'ulteriore dotazione in un altro armadio. Quando sarà nominato un responsabile, competerà a questa persona controllare regolarmente la fornitura per integrarla quando necessario.

Genitori: come giustificate la distanza della vostra offerta rispetto a quella del bando d'accreditamento (forniamo tutto noi, dalle lenzuola agli asciugamani e laviamo tutto)?

Granata: si è scelto deliberatamente di non inserire in budget alcune delle voci chiaramente riportate nel bando come "oneri del gestore", confidando su certe abitudini già in essere in molti nidi (per es. non in tutti viene fornita la biancheria). La logica prevalsa è stata quella di affidarsi alla collaborazione dei genitori, ma naturalmente laddove questa venisse meno, sarebbe la cooperativa a dovere provvedere (per esempio rifornendo di lenzuolini, asciugamani e provvedendo personalmente al lavaggio).

Genitori: noi possiamo, ancora e sempre, portare materiali e cose varie, ma è preoccupante il fatto che sia dato per scontato, in quanto non previsto dalla carta dei servizi: cosa è stato ordinato come materiale per le attività che non è ancora arrivato?

I genitori increduli incalzano facendo notare come tutto questo non è compatibile con il bando sottoscritto né con il diritto sancito dalla Carta dei Servizi del Comune ad avere lo stesso trattamento in ogni struttura

Granata: il consorzio SIS, infatti, proprio per questo ha elaborato una sua personale carta dei servizi alla quale vorrebbe attenersi e che il comune l'ha così ben recepita da stare a sua volta apportando modifiche alla carta dei servizi preesistente per accogliere alcune delle correzioni proposte dal consorzio.

Il nuovo documento (la cui validità sfugge a molti dei genitori presenti alla riunione, visto che dovrebbe avere valore retroattivo rispetto all'esecuzione della gara d'accreditamento e alle modalità di apertura del servizio) sarà pronto a giorni e (dopo esplicita richiesta dei genitori) Granata promette che verrà messo immediatamente a disposizione delle famiglie.

Genitori: qual è la realtà della prassi giornaliera in termine d'igiene, sterilizzazione dei biberon e materiale analogo, asciugamani individuali ecc?

Fregonese: biberon e ciucci vengono quotidianamente sterilizzati con amuchina in apposito contenitore di plastica fornito di coperchio, per evitare il contatto con la polvere. La sterilizzazione avviene dopo il pasto poi gli utensili vengono asciugati al mattino.

Genitore: fa notare che mancano ancora i ganci per appendere gli asciugamani, utilizzati dopo il lavaggio dei bambini. Gli asciugamani vengono riposti nell'armadio umidi e la cosa non può ritenersi una buona prassi igienica.

Granata: incalza facendo promettere e Fregonese di provvedere

CHIARIMENTI IN MERITO AI MATERIALI

Genitori: a che punto sono con il reperimento dei materiali necessari e di quelli utili allo svolgimento del progetto educativo? La richiesta esplicita di una madre di un lattante è di sapere che cosa esattamente è stato ordinato per la sezione frequentata dal figlio

Fregonese: risponde che dovrebbe essere già stato fatto un ordine a una ditta specializzata in giochi di legno e comunque se l'ordine non è ancora partito (con le mille cose da fare non c'è stato il tempo di verificare), verrà fatto a breve.

Genitori: una madre di una bambina della sezione "grandi" desidera invece sapere cosa sia stato ordinato per il piano superiore, ovvero per i bambini medi e grandi, relativamente ai giochi simbolici e di ruolo (allestire bancarelle e fare la spesa, accudire le bambole e giocare a mamma e papà, cucinare eccetera: tutte attività per le quali, nel progetto che Spaziopensiero ha presentato al Comune per concorrere all'accreditamento, la cooperativa garantiva l'allestimento di "Spazi/angoli di finzione pensati e finalizzati sia per le bambini che per i bambini")

Fregonese: ammette che al momento non è stato né previsto né tantomeno fatto alcun ordine. Incalzato ulteriormente dalla genitrice, Fregonese promette di ordinare quanto dichiarato nel documento di progetto presentato in Comune.

CHIARIMENTI IN MERITO AL PROGETTO EDUCATIVO

Genitori: quando possono illustrarci il loro progetto educativo in maniera più distesa che nello scorso incontro (allora - causa i tempi stretti e il clima - ne emerse solo solo un generico: "come

coopSelios con in più la musica").

Fregonese: il progetto educativo verrà illustrato nelle tre riunioni di sezione che verranno organizzate dopo il 15 ottobre.

Il lavoro sulle fotografie inizierà quando la cooperativa riterrà che le educatrici possono farlo con piena padronanza dei significati per i bambini.

CHIARIMENTI IN MERITO AI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Genitori: occasioni e modalità di scambio delle informazioni e di confronto sul procedere del progetto educativo: come/dove/quando.

Fregonese: SI provvederà immediatamente, già nella settimana successiva all'incontro, a un censimento ben organizzato dei contatti telefonici e delle email delle famiglie, in modo che non accada mai più che la cooperativa creda a torto di avere fornito adeguate informazioni o dato chiari appuntamenti ai genitori, senza in realtà aver raggiunto neanche una minima parte degli utenti. Si ribadisce anche che gli armadietti continueranno a essere utilizzati come metodo pratico e immediato per far circolare le notizie. Anche le bacheche, naturalmente, riporteranno puntualmente le informazioni diffuse via email e tramite armadietti.

Genitori: come si procederà per i pagamenti? il bollettino sarà inviato dal comune?

Inoltre ci sembra ovvio che né il comune né la cooperativa possono sostenere che i genitori debbano pagare la tariffa piena per questo mese.

Fregonese: per il bollettino, non si sa ancora se quest'anno verrà inviato direttamente a casa dal comune o se dovrà essere distribuito dal nido.

Granata: quanto alla retta valutarla non ci compete.

In conclusione di incontro il sign. Fregonese chiede di potere rivolgere lui una domanda ai genitori rimasti e interroga i presenti circa cosa si debba attendere da qui in avanti.

I genitori ribadiscono la piena volontà di continuare a collaborare per migliorare la situazione contingente, sottolineano tuttavia che una parte di essi proseguirà parallelamente sulla via dell'azione legale contro l'Amministrazione comunale.